



**COMUNE
DI GIOVINAZZO**
PROVINCIA DI BARI

SCUOLA MEDIA MARCONI

PO PUGLIA F.E.S.R.-F.S.E. 2014-2020 AVVISO N. 40/2017 - ASSE
PRIORITARIO IV - "ENERGIA SOSTENIBILE E QUALITA' DELLA
VITA" - OBIETTIVO SPECIFICO RA 4.1 - AZIONE 4.1 -
INTERVENTI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI
EDIFICI PUBBLICI

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

COD. PRATICA	SCALA	DESCRIZIONE ELABORATO	ELABORATO
2017-0125-FP2	--	Relazione sulla gestione delle materie	RGM
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ing. Cesare Trematore (UTC di Giovinazzo)			
PROGETTAZIONE Arch. Michele Sgobba			

REV.	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
00	ottobre 2017			



PO Puglia F.E.S.R.-F.S.E. 2014-2020

Avviso n. 40/2017 – Asse Prioritario IV – “Energia sostenibile e qualità della vita” – Obiettivo specifico

RA 4.1 - Azione 4.1 – Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici

SCUOLA MEDIA MARCONI

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE

La presente relazione si riferisce alle opere inerenti il progetto per l'efficientamento energetico della scuola media Marconi nel comune di Giovinazzo (Ba).

La presente relazione consta della descrizione dei fabbisogni di materiali da approvvigionare da cava, con l'individuazione delle stesse, e delle aree di deposito per lo smaltimento delle terre di scarto, descrivendo infine le soluzioni finali di sistemazione proposte.

Fabbisogni dei materiali da approvvigionare

I fabbisogni dei materiali da approvvigionare sono considerati al netto dei volumi reimpiegati e degli esuberanti di materiali di scarto provenienti dagli scavi e demolizioni. Le lavorazioni previste in progetto, per le quali risulta un approvvigionamento da cava, risultano:

- Rivestimento con lastre in pietra di Trani (sp. 3 cm).

Le cave di prestito per l'approvvigionamento del materiale di riferimento saranno nel territorio pugliese (*Trani, Bisceglie, Apricena, ecc*).

Saranno trasportati a discarica 115,18 mc di materiale. Risultano essere presenti in un raggio di 10 km dall'area di cantiere discariche per lo smaltimento del materiale edile.

Bilancio delle materie (Cfr. CME):

TRASPORTO A DISCARICA:	115,18 mc
MATERIALE DA CAVA:	
Lastre in pietra di Trani sp. 3 cm	187,23 mq



PO Puglia F.E.S.R.-F.S.E. 2014-2020

Avviso n. 40/2017 – Asse Prioritario IV – “Energia sostenibile e qualità della vita” – Obiettivo specifico

RA 4.1 - Azione 4.1 – Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici

SCUOLA MEDIA MARCONI

BILANCIO PRODUZIONE SCAVI

(ai sensi dell'art.6 del R.R.P. n.6/2006)

Le disposizioni di cui al “Regolamento regionale per la gestione dei materiali edili” sono riferite alla gestione dei rifiuti speciali prodotti dalle attività di costruzione, demolizione e scavi.

Non rientrano nella definizione di rifiuto le terre e rocce da scavo destinati ad effettivo riutilizzo diretto e, pertanto, sono esclusi dall'applicazione di tale normativa e dell'intera disciplina sui rifiuti, a condizione che il materiale non provenga da siti inquinati e bonifiche, come nel caso in oggetto, ed abbia comunque limiti di accettabilità inferiori a quelli stabiliti dalle norme vigenti e che il materiale venga avviato a reimpiego senza trasformazioni preliminari e secondo le modalità previste dalle autorità amministrative competenti previo parere dell'ARPA. In tal caso le terre e le rocce da scavo, ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e del Dlgs 16 gennaio 2008, n. 4, sono inserite nel più vasto genere dei “ sottoprodotti”, definito all'art. 183, lettera p del Dlgs. 152/2006. Le destinazioni previste per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo sono i rinterri, i riempimenti, le rimodellazioni e i rilevati. L'art. 186, comma 1, del Dlgs. 152/2006 precisa le condizioni per consentire il loro impiego come sottoprodotti.

Nel presente progetto, per le terre e rocce da scavo, sono state adottate tutte le misure volte a favorire in via prioritaria il reimpiego diretto di tali materiali, mentre il materiale da scavo non utilizzato direttamente in situ, dovrà essere avviato preliminarmente, secondo le modalità autorizzative già richiamate, ad altre attività di valorizzazione.

I materiali non pericolosi derivanti dalle operazioni di demolizione della viabilità attualmente esistente, effettivamente avviati al riutilizzo diretto all'interno dello stesso cantiere, previa selezione, vagliatura e riduzione volumetrica, non rientrano nella classificazione di rifiuti.

Nelle fasi realizzative dovranno essere adottate tutte le misure atte a favorire la riduzione di rifiuti da smaltire in discarica, attraverso operazioni di reimpiego, previa verifica della compatibilità tecnica al riutilizzo in relazione alla tipologia dei lavori previsti.

Al fine di limitare la produzione dei rifiuti inerti si dovrà:

1. favorire in ogni caso, ove possibile, la demolizione selettiva dei manufatti e la conseguente suddivisione dei rifiuti in categorie merceologiche omogenee;
2. favorire, direttamente nel luogo di produzione, una prima cernita dei materiali da demolizione in gruppi di materiali omogenei puliti;
3. prevedere, ove possibile, precise modalità di riutilizzo in cantiere dei materiali in fase di demolizione, per il loro reimpiego nelle attività di costruzione;
4. conferire i rifiuti inerti presso i diversi impianti di gestione presenti sul territorio comunale e/o provinciale e regolarmente autorizzati ai sensi della vigente normativa.

I materiali derivanti dalle demolizioni e dalle rimozioni saranno soggetti a selezionatura e vagliatura da realizzare all'interno di un centro attrezzato del cantiere.

Il conferimento a discarica dei rifiuti dovrà avvenire con le modalità previste dalla vigente normativa attraverso una selezione preliminare dei rifiuti da conferire a discarica.

L'intervento prevede l'esecuzione delle seguenti quantità di scavo e demolizioni, secondo la stima del computo metrico (Cfr. CME):

- | | |
|--|-------------|
| - Rimozione rivestimenti e mappette in lastre di marmo e simili: | 2.069,78 mq |
| - Rimozione infissi di vario genere: | 1.061,72 mq |
| - Rimozione blocchi muro di coronamento terrazzo h. 20 cm: | 378,00 ml |



PO Puglia F.E.S.R.-F.S.E. 2014-2020

Avviso n. 40/2017 – Asse Prioritario IV – “Energia sostenibile e qualità della vita” – Obiettivo specifico
RA 4.1 - Azione 4.1 – Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici

SCUOLA MEDIA MARCONI

- Rimozione plafoniere
- Smontaggio e smaltimento caldaia esistente

Dalle attività di demolizione e scavo saranno prodotti dei materiali per i quali avverrà un conferimento in discarica secondo le seguenti quantità (*Cfr. CME*):

- Trasporto a discarica: 115,18 mc